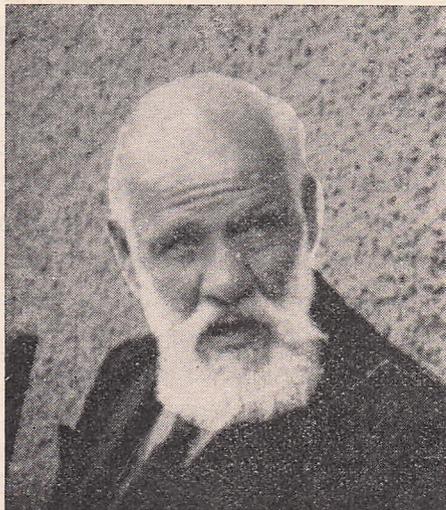


OSPIZIO SALESIANO
SACRO CUORE
CATANIA-BARRIERA



Catania 16-XII-1954

Carissimi Confratelli,

il 3 dicembre 1954, alle ore 10,45 lasciava questa terra per andare a Dio il confratello professo perpetuo

Coad. Liborio Roccazzella

di anni 86.

Era nato il 15 febbraio 1868 in Piazza Armerina (Enna) da Antonino e da Liboria Castagna.

Venuto a conoscenza della Società Salesiana e del bene che compivano i Salesiani a Catania ed a Randazzo, si decise a lasciare la famiglia e a 28 anni chiese di essere ammesso alla prova dell'aspirantato. Per 7 anni, dal 1896 al 1903, svolse la sua attività nell'Istituto San Francesco di Sales a Cifali, Catania. Maturatasi la vocazione, fece il Noviziato a San Gregorio, ed emise i S. Voti.

Cominciò allora il suo « curriculum vitae », portando ovunque il suo spirito di laboriosità e di buon umore. Fu pa-

nettiera, economo e dispensiere, ma il suo ufficio principale fu quello di guardaroba, che disimpegnò per più di trent'anni negli Istituti più popolati dell'Ispettorìa.

Da 18 anni in qua fu in questo Ospizio. Essendo ormai molto avanzato in età, ed avendo la vista indebolita, non potè più avere occupazioni particolari; era però lieto di portare qualche aiuto alla casa, eseguendo le piccole commissioni del Direttore, del Prefetto e dei laboratori: a tal fine ogni giorno si recava in città, sempre a piedi.

La sua forte fibra da circa un anno cominciò ad infiacchirsi per l'età: fu costretto a tenere il letto per qualche mese, ma poi si ristabilì del tutto. Dopo alcuni mesi ebbe una ricaduta e fu questa che, dopo circa cinque mesi di letto lo portò alla tomba. Morì per vecchiaia. Ebbe la grazia di disporsi serenamente all'ultimo passo.

I due mesi antecedenti alla morte furono un po' di purgatorio. Si convinse che ormai era finita per lui e volle ricevere tutti i conforti religiosi. Parlava serenamente dell'altra vita e, quando l'infermiere gli disse: « Quando sarò in Paradiso, non dimentichi di pregare per me! ». Egli rispose: « Ma certamente! Lo devo fare! ».

Fu assistito amorevolmente dai Confratelli, i quali anche di notte lo assistettero a turno. Quanti aiuti spirituali gli furono prodigati! Confratelli e giovani offrivano la S. Comunione per la sua buona morte ed egli spirava mentre il Parroco celebrava per lui la S. Messa.

Dopo qualche ora, da tutti, raccolti in cappella, si recitò il S. Rosario come suffragio. L'indomani ebbero luogo i funerali e la S. Messa fu celebrata dal Rev.mo Sig. Ispettore Don Plinio Gugiatti.

La sua vita fu semplice e così la sua morte. Nel Signor Roccazzella si fa rilevare la devozione a Gesù Crocifisso. Ogni venerdì faceva la via Crucis, e morì di venerdì, nell'orario in cui soleva compiere la pia pratica. Quando nell'ultima malattia fu posto il suo letto in una stanza sfornita d'immagini sacre, egli esclamò: « Mettete un Crocifisso sulla parete! » e fu contento quando l'infermiere glielo collocò dinnanzi. Amante della Madonna, ogni giorno recitava due Rosari. I Con-

fratelli ricordano che quando era guardaroba, finito il lavoro, si ritirava nella Cappella e là recitava da solo, a voce un po' alta, parecchi Rosari, sino ad addormentarsi. E la Madonna lo chiamò a sè durante la novena dell'Immacolata.

Cari Confratelli, come desideriamo che gli altri siano un giorno generosi di suffragi per noi, così siamo generosi per questo caro Confratello. Pregate anche per quest'Ospizio e per chi si professa

in Don Bosco Santo
Sac. Salvatore Bonsignore
Direttore

Stampato
presso
il
CANTIERE
di
CANTIERE

DATI PER IL NECROLOGIO: - Coad. Roccazzella Liborio
† a Catania-Barriera (Italia) il 3 Dicembre 1954 a 86 anni.



OSPIZIO SALESIANO
SACRO CUORE
CATANIA-BARRIEBA

Villa Moglia